

Indice del volume

Premessa	V
Parte prima	
Dagli stati preunitari agli anni Settanta del Novecento	
1. Il professore nel vecchio Piemonte	5
1.1. La parentesi napoleonica, p. 5 - 1.2. Il professore restaurato, p. 7 - 1.3. L'istruzione fatto civile e non ecclesiastico, p. 8 - 1.4. La rivoluzione pedagogica ideale, p. 11 - 1.5. Ministero della Pubblica Istruzione e centralismo pedagogico, p. 12 - 1.6. La Società degli insegnanti, p. 13 - 1.7. Il Lombardo-Veneto, p. 16	
2. Il galantuomo professore del Napoletano	20
2.1. L'età d'oro del libero professore, p. 20 - 2.2. La scuola del marchese Puoti, p. 22 - 2.3. Il ritorno dei professori ecclesiastici, p. 25	
3. Il regio professore italiano	28
3.1. Pochi studenti, niente professori, p. 28 - 3.2. I professori legittimati, p. 29 - 3.3. Pedagogia artificiale e naturale, p. 35 - 3.4. Le Conferenze pedagogiche, p. 37 - 3.5. Le ispezioni didattiche del 1862 e le prime abilitazioni, p. 38	
4. Positivisti e anticlericali	42
4.1. Lettere e Scienze nella scuola italiana, p. 43 - 4.2. La vispa Teresa dell'istruzione tecnica, p. 46 - 4.3. Il mezzo studente in lettere e la Scuola di Magistero, p. 47 - 4.4. Le necessarie abilitazioni abusive, p. 51 - 4.5. Ognuno per sé, lo Stato per tutti, p. 53 - 4.6. La prima associazione fra professori, p. 54 - 4.7. La baracca della Pubblica Istruzione, p. 56	

5. Scuola e università di fine Ottocento	58
5.1. Disciplina italiana e germanica, p. 58 - 5.2. Le nuove Scuole di Magistero, p. 60	
6. Riformisti e controriformisti	64
6.1. La vana fatica per la riforma della secondaria, p. 64 - 6.2. L'ambiente di lavoro del professore, p. 66 - 6.3. Dotti, non docenti, p. 69	
7. Verso la Grande Guerra	70
7.1. Contro il frazionamento del sapere, p. 70 - 7.2. Il vano progetto di riforma universitaria, p. 72 - 7.3. La frattura tra università e professione, p. 73 - 7.4. Insegnamento e professori prima della guerra, p. 74 - 7.5. Il fallimento dei concorsi, p. 75	
8. Il dopoguerra scolastico	78
8.1. La scuola, «disordinata baracca», p. 78 - 8.2. Pochi professori ma buoni, p. 79 - 8.3. Benedetto Croce ministro della Pubblica Istruzione, p. 81 - 8.4. La formazione idealistica dell'insegnante, p. 83 - 8.5. Gentile scopre l'uomo, p. 85 - 8.6. La libertà nasce dal cervello, p. 86	
9. La «restaurazione» Gentile	89
9.1. La promessa di una riforma radicale, p. 89 - 9.2. Gentile fascista «ad honorem», p. 90 - 9.3. L'insegnante sottomesso, p. 92 - 9.4. La libertà didattica del professore, p. 95 - 9.5. L'autocrazia nella vita collegiale, p. 97 - 9.6. Nuovo Magistero e nuovo magistrale, p. 100	
10. Il professore nella scuola democratica	103
10.1. Somari in cattedra, p. 103 - 10.2. La formazione moderna del professore, p. 106 - 10.3. I sistemi di reclutamento, p. 109 - 10.4. Paura del nuovo, nostalgia del vecchio, p. 113 - 10.5. L'abito nuovo della scuola, p. 115 - 10.6. Per una formazione democratica, p. 117	
11. Illusioni e delusioni	118
11.1. Gli albori della programmazione, p. 118 - 11.2. L'illusione della Commissione d'indagine, p. 120 - 11.3. Esiti della Commissione d'indagine, p. 123 - 11.4. I decreti delegati 1974, p. 125 - 11.5. Fra sperimentazione e conservazione, p. 126 - 11.6. Fra vecchio e nuovo ruolo, p. 127	
Parte seconda	
Dal 1980 al 2010	
Introduzione	131
1. Le trasformazioni	133
1.1. La domanda di scolarizzazione, p. 133 - 1.2. La mancata risposta, p. 137 - 1.3. Le poche risposte, p. 142 - 1.4. L'autonomia scolastica, p. 143	

<i>Indice del volume</i>	207
2. Formazione e reclutamento	148
2.1. Fare il professore: il reclutamento, p. 149 - 2.2. Precari, vil razza dannata, p. 154 - 2.3. Fare il professore: la formazione, p. 156 - 2.4. La lunga strada verso la formazione del professore, p. 165 - 2.5. La SSIS, un'esperienza da dimenticare, p. 170 - 2.6. La formazione che verrà, p. 176	
3. Il professore del XXI secolo	183
3.1. Cambiano gli scenari, p. 183 - 3.2. Meno professori, più studenti, p. 186 - 3.3. La stagione dei tagli lineari, p. 188	
Bibliografia e sitografia	191
Indice dei nomi	201